



CIRCOLARE N. 9

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFF. II

Allegati: 4

Alle Amministrazioni Centrali
dello Stato
- Uffici Legislativi
- Uffici di Gabinetto
- Organismi Indipendenti
di Valutazione della
performance

LORO SEDI

Agli Uffici Centrali del Bilancio

LORO SEDI

OGGETTO: Leggi pluriennali di spesa – adempimenti previsti dalla legge n. 196 del 2009, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39. Ulteriori disposizioni introdotte dal DL 95 del 2012 e successive modificazioni.

Premessa

L'art. 10 bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificato dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede, al comma 3, che la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza sia corredata da *Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa* del bilancio dello Stato e dalle *Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali*. Per ciascuna legge pluriennale di spesa in scadenza è previsto, altresì, che il Ministro competente valuti se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La suddetta valutazione - ai sensi del successivo articolo 11, comma 10 - dovrà essere riportata nella relazione tecnica allegata al disegno di legge di stabilità, in relazione agli eventuali rifinanziamenti delle autorizzazioni di spesa proposte nel medesimo disegno di legge.

Alle relazioni di cui al comma 3, il Ministro dell'economia e delle finanze, allega, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 10 bis, *un Quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale* con indicazione, per ciascuna legge, degli eventuali rinnovi - intendendosi

per tali i successivi finanziamenti o definanziamenti disposti per legge - e della relativa scadenza, delle somme complessivamente autorizzate, indicando quelle effettivamente erogate e i relativi residui di ciascun anno, nonché quelle che restano ancora da erogare. Il successivo comma 5 dell'art. 10 bis prevede che, nell'ambito delle leggi pluriennali di spesa, sia esposta "in apposita sezione del quadro riassuntivo la ricognizione puntuale dei **Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato**, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera nonché dell'ammontare utilizzato".

In materia di autorizzazioni di spesa pluriennale, si ritiene opportuno segnalare le disposizioni di cui all'art. 6 commi 15 e 16 del decreto legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, relativamente alla flessibilità degli stanziamento di bilancio.

La norma in parola prevede la facoltà per le amministrazioni di proporre, in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio, rimodulazioni in senso "orizzontale" delle previsioni di spesa di leggi pluriennali, in particolare:

- la reiscrizione di stanziamenti totalmente non impegnati a rendiconto, nella competenza dell'esercizio successivo a quello terminale delle stesse autorizzazioni (comma 15);
- la rimodulazione degli stanziamenti di competenza negli anni ricompresi nel bilancio pluriennale, nel rispetto del limite complessivo della spesa autorizzata (comma 16).

Le autorizzazioni pluriennali di spesa indicate nell'allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, oggetto di monitoraggio e di rendicontazione secondo le presenti disposizioni, costituiranno, dunque, il riferimento normativo per l'esercizio della facoltà appena illustrata.

Al fine di supportare le attività di redazione dei documenti menzionati e predisporre l'allegato alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza, in ambiente Data Warehouse Ragioneria generale dello Stato, accessibile all'indirizzo web: <http://portaledwrgs.tesoro.it> è disponibile l'applicativo GLPS – "Gestione Leggi Pluriennali di Spesa" – che consente la raccolta e successiva validazione di tutti i documenti di cui si compone la suddetta Nota. La totale informatizzazione del processo di acquisizione dei dati ha progressivamente consentito, nel corso degli anni, di migliorare la raccolta, l'elaborazione e l'esposizione dei dati, ma anche la qualità dei dati stessi, dal momento che la compresenza a

sistema di tutte le informazioni ha accresciuto il potenziale dei sistemi di controllo e verifica delle informazioni prima del loro consolidamento definitivo.

Le istruzioni di dettaglio su come utilizzare tutte le funzionalità dell'applicativo sono esposte nell'apposito manuale utente prelevabile dall'applicativo stesso.

* * *

Si illustrano, nei paragrafi che seguono, gli adempimenti richiesti per la predisposizione degli elaborati a cura delle singole Amministrazioni in applicazione della citata normativa, che dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio esclusivamente attraverso l'applicativo GLPS “Gestioni Leggi pluriennali di spesa” accessibile all'indirizzo web: <http://portaledwrges.tesoro.it>.

Si raccomanda il massimo rispetto delle scadenze.

* * *

1. Dominio di analisi

Il dominio di analisi è circoscritto alle **autorizzazioni di spesa pluriennali** relative a **spese di investimento**, secondo quanto di seguito specificato.

Per **spese di investimento** si intendono tutte le spese finalizzate ad incrementare lo stock di capitale fisico o tecnologico a disposizione dell'Amministrazione la cui utilità non si esaurisce nel corso di un solo esercizio finanziario; da questo punto di vista la spesa comprende anche eventuali oneri di parte corrente imprescindibilmente connessi alle spese di investimento (come ad esempio interessi su rate di ammortamento di eventuali mutui).

Nel bilancio dello Stato le spese di investimento, così definite, sono classificate prevalentemente nelle seguenti categorie economiche del titolo II: da 21 a 26 (investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale) e 31 (acquisizione di attività finanziarie). In alcuni casi tali spese possono essere classificate anche nella categoria 61 - rimborso passività finanziarie (titolo III), laddove riferibili ad autorizzazioni pluriennali di spesa destinate al rimborso di mutui per investimenti. Le uniche spese di parte corrente (titolo I) che rientrano nel dominio di analisi sono rappresentate, come già anticipato, da eventuali spese per il pagamento di interessi (categoria 9 – interessi passivi e redditi da capitale) connessi a prestiti per il finanziamento di spese di investimento come sopra specificate. Sono, invece, escluse le spese in

conto capitale (titolo II) per acquisto di beni e servizi dedicati esclusivamente al funzionamento dell'Amministrazione (come ad esempio mobilio e arredo per gli uffici; attrezzature informatiche hardware e software per gli uffici, non dedicate all'erogazione di particolari servizi).

Le **autorizzazioni di spesa pluriennali** rientranti nel dominio di analisi sono le autorizzazioni di spesa che dispiegano i propri effetti in un intervallo temporale superiore all'anno, riconducibili alle seguenti tipologie:

- “Leggi pluriennali di spesa”
- “Contributi pluriennali”

Rientrano fra le “leggi pluriennali di spesa” le autorizzazioni pluriennali per le quali è definito l'onere complessivo, quale che sia la ripartizione di detto onere nei vari anni.

I “contributi pluriennali” sono autorizzazioni pluriennali per le quali la legge autorizzativa stabilisce un importo annuale costante, ed un periodo di durata pluriennale (di norma non inferiore a dieci anni), che può essere ricondotto ad un piano di ammortamento, attesa la possibilità di attualizzazione di detti contributi, previa apposita autorizzazione.

Si fa presente che, le informazioni relative alle autorizzazioni di spesa pluriennali vengono registrate, separatamente, in apposite e distinte sezioni dell'applicativo GLPS; ne discende che **ciascuna autorizzazione può essere inserita esclusivamente in una sezione dell'applicativo, o fra le “leggi pluriennali” o fra i “contributi pluriennali”**.

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa, riferendosi al complesso delle spese di investimento a carattere pluriennale della missione, coinvolgono tutte le tipologie di autorizzazioni pluriennali considerate nel presente contesto cioè sia le “leggi pluriennali” che i “contributi pluriennali”.

Nella tabella 1 sotto riportata vengono schematizzati gli ambiti di analisi in relazione ai vari documenti da produrre, per la successiva predisposizione dell'allegato alla Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza.

Tabella 1 – Documenti da predisporre e dominio di analisi

Documenti da inserire/validare nell'applicativo	Dominio di analisi
Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa	1) Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito) 2) Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)
Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale	1) Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito)
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato	2) Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)

La tabella 2 riassume le tipologie di utenze abilitate alla redazione e validazione dei diversi documenti da produrre.

Tabella 2 – Documenti da produrre e relative tipologie di utenze

Documenti da inserire/validare nell'applicativo	Tipo di utenze
Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa	- Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV)
Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale	- Ufficio Legislativo (UL) - Centro di Responsabilità (CDR) - Ufficio Centrale di Bilancio (UCB)
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato	- Ufficio Legislativo (UL) - Centro di Responsabilità (CDR) - Ufficio Centrale di Bilancio (UCB)

2. Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato

Ai sensi dell'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, ciascuna Amministrazione dovrà predisporre per ogni missione di spesa del bilancio dello Stato, le Relazioni programmatiche relative alle spese di investimento di propria competenza.

In coerenza con le linee di politica economica indicate nel Documento di economia e finanza, le Amministrazioni dovranno illustrare le attività programmate che si intendono porre in essere nell'ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Modalità di compilazione delle Relazioni programmatiche

Le Relazioni programmatiche per ciascuna missione di spesa sono coordinate e inserite nell'applicativo GLPS dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di ciascun ministero. Per tale attività, l'OIV acquisisce le informazioni dai vari centri di Responsabilità (CDR) in cui si articola l'Amministrazione. Questi ultimi forniranno il proprio contributo secondo gli indirizzi, i tempi e le modalità operative indicate dallo stesso OIV, in coerenza con la tempistica e i contenuti minimi richiesti per la compilazione delle relazioni secondo quanto indicato dalla presente circolare.

Le Relazioni programmatiche per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato dovranno essere redatte esclusivamente in *formato word* utilizzando il modello scaricabile dall'applicativo GLPS attraverso una specifica funzione di download. Il modello è suddiviso in tre sezioni:

1. *informazioni anagrafiche*;
2. *elementi di sintesi* sull'attuazione delle spese di investimento della missione (quesiti a risposta chiusa);
3. *elementi di dettaglio* sull'attuazione delle suddette spese.

In allegato alla presente circolare è riportato il facsimile del modello di relazione con l'indicazione dei contenuti minimi richiesti (Allegato 1).

Al riguardo, si segnala che sull'applicativo GPLS sono rese consultabili le relazioni con il formato editoriale utilizzato per la pubblicazione del documento dello scorso esercizio.

Si invitano gli utenti, nel caso in cui intendano aggiornare le relazioni preesistenti, ad utilizzare esclusivamente i file consultabili e scaricabili dall'applicativo GLPS in modo tale da preservare la struttura del documento e ridurre al minimo i vari adattamenti che come ogni anno si rendono necessari per la predisposizione dell'allegato alla Nota di aggiornamento del DEF.

Durante lo stato "in corso di lavorazione" l'OIV potrà consultare e modificare il documento; una volta validato, lo stesso non sarà più modificabile e potrà essere consultato in sola lettura. Si rappresenta che dovrà essere inserito un solo file per ciascuna Missione; il limite di grandezza per l'upload è di 2 Mb.

Le relazioni programmatiche di ciascuna missione dovranno essere inserite e validate nell'applicativo dall'OIV, **entro e non oltre il 30/05/2016.**

3. Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

Ciascuna Amministrazione dovrà predisporre, ai sensi del citato art. 10 bis, comma 3, una Relazione sullo stato di attuazione di ciascuna legge di spesa pluriennale.

Si precisa che dovranno costituire oggetto di analisi anche le nuove autorizzazioni emanate nel 2016, fino alla data del 14/03/2016.

Nella relazione dovranno essere indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità e dovrà essere altresì specificato, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La relazione, di cui si riporta un facsimile in allegato con l'indicazione dei contenuti minimi richiesti (Allegato 2), dovrà essere redatta secondo le funzionalità presenti nell'applicativo GPLS. Ai fini dell'inserimento delle informazioni richieste, si segnala che in ciascuna sezione preposta alla compilazione della relazione è consentita la digitazione di un numero massimo di caratteri pari a 4000. Per tale motivo, durante la fase di elaborazione e stampa delle relazioni, gli utenti interessati, sono invitati a verificare la completezza dei contenuti digitati.

Al riguardo, si segnala che sull'applicativo GPLS sono rese consultabili le relazioni con il formato editoriale utilizzato per la pubblicazione del documento dello scorso esercizio.

Si invitano gli utenti, nel caso in cui intendano aggiornare le relazioni preesistenti ad utilizzare esclusivamente i file consultabili e scaricabili dall'applicativo GLPS in modo tale da preservare la struttura del documento e ridurre al minimo i vari adattamenti che come ogni anno si rendono necessari per la predisposizione dell'allegato alla Nota di aggiornamento del DEF.

Si raccomanda, tuttavia, la massima attenzione durante l'aggiornamento, e, ove necessario, l'arricchimento o la stesura ex novo delle relazioni in questione, anche in considerazione del fatto che, nella generalità dei casi, i contenuti delle relazioni sono apparsi, nelle precedenti rilevazioni, particolarmente sintetici e mancanti, a volte, di tutti gli elementi necessari alla comprensione dello stato di attuazione.

La conclusione dell'attività da parte degli utenti delle singole amministrazioni (UL/CDR) dovrà avvenire **entro e non oltre il 29/04/2016**. Il rispetto di tale termine renderà possibile il compimento delle operazioni poste a carico del coesistente Ufficio Centrale del Bilancio, da completarsi **entro e non oltre il 13/05/2016**.

4. Quadri riassuntivi per le spese a carattere pluriennale

A norma del già citato art. 10 bis comma 4, per ciascuna Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa deve essere allegato un "Quadro riassuntivo" che riporta le informazioni di bilancio e i dati contabili delle spese a carattere pluriennale autorizzate. Il modello di rilevazione è elaborabile attraverso l'applicativo GLPS.

Tale modello è ripartito nelle seguenti sezioni:

- *Sezione anagrafica e sezione autorizzazione:*
 - a) Amministrazione, Centro di Responsabilità, Missione, Programma, Capitolo/piano gestionale;
 - b) legge base dell'intervento;
 - c) leggi rifinanzianti o definanzianti o comunque provvedimenti che a qualsiasi titolo apportino variazioni alle autorizzazioni di spesa in essere.

Le autorizzazioni di spesa recate da decreti-legge, devono essere imputate a questi ultimi e non alle corrispondenti leggi di conversione. Inoltre, così come previsto all'articolo 17, comma 1, legge 196 del 2009, nell'inserimento di nuove autorizzazioni di spesa dovrà essere esposta la norma autorizzativa dell'intervento, rappresentativa del limite massimo di spesa ovvero delle

relative previsioni di spesa, e non la norma di copertura finanziaria del corrispondente onere.

- *Sezione contabile:*

- a) onere complessivo;
- b) totale stanziamenti definitivi di spesa fino al 2014; stanziamenti definitivi di spesa per ciascuno degli anni, 2015, 2016, 2017, 2018 e successivi;
- c) totale impegni assunti fino al 2014 (**non devono essere considerati gli impegni assunti a seguito di reiscrizione perenti**);
- d) impegni assunti nella gestione dell'esercizio 2015. Devono essere considerati gli impegni assunti su residui di stanziamento (lettera F) ed **esclusi** quelli relativi a residui perenti riscritti;
- e) totale pagamenti fino al 2014, **inclusi** quelli relativi a residui perenti riscritti;
- f) i pagamenti effettuati nella gestione dell'esercizio esercizio 2015 **inclusi** quelli relativi a residui perenti riscritti;
- g) totale residui finali 2014 (residui finali di bilancio e residui passivi perenti finali al 31/12/2014);
- h) totale residui finali al 2015 (residui finali di bilancio e residui passivi perenti finali al 31/12/2015);
- i) totale economie di gestione fino al 2014 (da considerare anche le economie effettuate nei residui perenti);
- j) le economie di gestione in conto esercizio 2015 (incluse quelle relative a residui perenti riscritti e le economie di residui perenti presenti nell'anagrafe del Conto del Patrimonio);

- *Sezione commenti*

La sezione, prevede per ciascun livello di utenza (UL/CDR, UCB, IGB) la possibilità di inserire note in ordine a problematiche attinenti l'esposizione dei quadri contabili.

Sarà cura degli Uffici amministrativi predisporre l'aggiornamento dei quadri contabili.

Gli Uffici legislativi, nell'ambito della propria competenza, disporranno della visione completa dei dati comunicati al sistema GLPS da tutti i centri di responsabilità. Laddove

riscontrino la necessità di modificare o integrare alcune delle informazioni richieste, avranno la possibilità di apportare rettifiche ai dati, precisandone le motivazioni nell'apposita sezione commenti.

Gli utenti (UL/CDR) dovranno **completare** l'attività sopra esposta **entro e non oltre il 29/04/2016**. In caso di inadempimento, i quadri riassuntivi saranno pubblicati privi degli aggiornamenti richiesti.

I coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, previa verifiche ed eventuali richieste di rettifiche da proporre agli utenti dell'amministrazione, provvederanno alla **validazione** dei quadri contabili **entro e non oltre il 13/05/2016**.

5. Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

La ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato è prevista dall'art. 10 bis comma 5 della legge n. 196 del 2009.

In particolare, il comma 5, dispone che "in apposita sezione del quadro riassuntivo di cui al comma 4 è esposta, in allegato, la ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera nonché dell'ammontare utilizzato". Inoltre la citata norma dispone che "i Ministeri competenti comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze tutti i dati necessari alla predisposizione dell'allegato di cui al presente comma. A seguito della completa attivazione delle procedure di monitoraggio di cui all'articolo 30, comma 9, lettera f), la sezione di cui al primo periodo dà inoltre conto della valutazione degli effetti sui saldi di finanza pubblica dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato".

In relazione a tale adempimento, i Ministeri interessati sono tenuti a comunicare tempestivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio, esclusivamente tramite l'applicativo GLPS, i dati necessari ai fini della predisposizione dell'allegato in questione.

Per ciascun contributo pluriennale interessato dal monitoraggio, sono richiesti i dati anagrafici e contabili. Il modello di rilevazione è elaborabile attraverso l'applicativo GLPS. La sezione anagrafica riporta le seguenti informazioni:

- a) la denominazione esplicitiva del contributo (max 250 caratteri);

- b) l'indicazione se il contributo è costituito da un mutuo;
- c) la descrizione sintetica della finalità o destinazione dell'opera;
- d) la missione, il programma capitolo e piano gestionale,
- e) l'autorizzazione di spesa, comprensiva dell'indicazione dell'anno di attivazione e di scadenza del contributo.

Anche per i contributi, le autorizzazioni di spesa recate da decreti-legge devono essere imputate a questi ultimi e non alle corrispondenti leggi di conversione. Inoltre, così come previsto all'articolo 17, comma 1, legge 196 del 2009, nell'inserimento di nuove autorizzazioni di spesa dovrà essere esposta la norma autorizzativa dell'intervento, rappresentativa del limite massimo di spesa ovvero delle relative previsioni di spesa, e non la norma di copertura finanziaria del corrispondente onere.

In ordine alla sezione contabile, sono richieste le seguenti informazioni:

- a) onere del contributo imputabile all'autorizzazione;
- b) totale degli stanziamenti, totale degli impegni e totale dei pagamenti fino al 2014;
- c) stanziamenti definitivi di spesa 2015 e previsioni di spesa per gli esercizi 2016, 2017, 2018 ed oltre il 2018;
- d) gli impegni in conto esercizio 2015 e le eventuali previsioni in conto esercizi futuri; devono essere considerati anche gli impegni assunti su residui di stanziamento (lettera F) ed **esclusi** quelli relativi a residui perenti riscritti;
- e) i pagamenti effettuati nel 2015 inclusi quelli relativi a residui perenti riscritti e le eventuali previsioni di pagamento in conto esercizi futuri.

Le informazioni contabili per gli anni successivi al 2018 riguardano la parte restante dell'onere complessivo previsto rispetto a quella riportata per gli esercizi precedenti.

Qualora concorrano al finanziamento delle opere eventuali ulteriori risorse non statali, dovrà essere fornita l'indicazione dell'importo complessivo di tale concorso, evidenziando in apposita annotazione di quale intervento o tipologia di interventi si tratti.

Per l'attività di ricognizione dei contributi, tramite l'applicativo GLPS, saranno resi disponibili i dati comunicati lo scorso esercizio in sede di predisposizione dell'Allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza per l'anno 2015, aggiornati, laddove

possibile, all'esercizio corrente.

Sarà cura degli Uffici amministrativi predisporre l'aggiornamento dei dati relativi ai contributi pluriennali. Gli Uffici legislativi, nell'ambito della propria competenza, disporranno della visione completa dei dati comunicati al sistema GLPS da tutti i centri di responsabilità. Laddove riscontrino la necessità di modificare o integrare alcune delle informazioni richieste, avranno la possibilità di apportare rettifiche ai dati, precisandone le motivazioni nell'apposita sezione commenti.

Gli utenti (UL/CDR) dovranno **completare** l'attività sopra esposta **entro e non oltre il 29/04/2016**. In caso di inadempimento, i dati relativi ai contributi pluriennali saranno pubblicati privi degli aggiornamenti richiesti.

I coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, previa verifiche ed eventuali richieste di rettifiche da proporre agli utenti dell'amministrazione, provvederanno alla **validazione** dei dati relativi ai contributi pluriennali **entro e non oltre il 13/05/2016**.

6. Infasamento e controllo dei dati e nuove modalità operative

Come è noto, l'attività sottostante la predisposizione dei documenti a corredo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, è in continua evoluzione a causa dei miglioramenti espositivi che ogni anno si rendono necessari per ottimizzare la qualità e l'analisi delle informazioni richieste dalla normativa. Negli anni scorsi, infatti, con l'assidua collaborazione degli utenti delle Amministrazioni coinvolte e degli Uffici centrali del bilancio, è stata revisionata la base dati per una più corretta classificazione delle autorizzazioni di spesa pluriennali al fine di distinguere appropriatamente le leggi pluriennali di spesa dai contributi pluriennali.

A seguito di un ulteriore processo di analisi e revisione dei dati inseriti nell'applicativo nel corso delle ultime rilevazioni e tenuto conto delle problematiche segnalate dai vari utenti durante la fase di acquisizione dei dati, si è provveduto, a partire dallo scorso anno, a ridefinire in maniera puntuale il contenuto dei campi già presenti nelle diverse sezioni dei modelli di rilevazione, così come specificato nei precedenti paragrafi 4 e 5 della presente circolare, soprattutto per avere una maggiore completezza e coerenza delle informazioni, in particolar modo contabili.

Le regole di controllo contabile applicate sono riportate nell'allegato 3 della presente circolare. Si sottolinea che tali regole costituiscono un importante ed utile strumento di lavoro sia per gli utenti delle Amministrazioni, al fine di verificare la qualità dei dati inseriti, e sia per gli

Uffici centrali del bilancio, per lo svolgimento della propria attività di controllo.

Rispetto ai precedenti esercizi, al fine di facilitare le attività di acquisizione al sistema GLPS delle nuove autorizzazioni di spesa aventi carattere pluriennale ed avere, dunque, un quadro complessivo di tutte le disposizioni normative oggetto della presente rilevazione, in fase di apertura del sistema gli utenti troveranno già inserite tutte le informazioni anagrafiche e in parte contabili delle sopramenzionate autorizzazioni.

7. Raccolta delle utenze per l'uso dell'applicativo GLPS

Vista la totale informatizzazione del processo, la puntuale individuazione, profilazione ed abilitazione degli utenti è requisito fondamentale per il corretto utilizzo dell'applicativo GLPS al fine di assicurare il normale svolgimento delle operazioni di acquisizione e validazione dei dati.

E' necessario che si abilitino all'uso dell'applicativo gli Uffici dell'amministrazione di volta in volta coinvolti nella predisposizione e validazione dei diversi documenti richiesti come riepilogato nella tabella 2 riportata nel paragrafo 1 della presente circolare.

Ad ogni buon conto si segnala che per le utenze di tipo OIV, UL, CDR e UCB restano confermati i referenti registrati nella scorsa rilevazione. Pertanto sarà necessario effettuare nuova richiesta di accesso al sistema GLPS solo in caso di sostituzione dei referenti preesistenti o di abilitazione di nuove utenze.

L'abilitazione all'uso dell'applicativo deve essere richiesta compilando in tutte le sue parti il modulo excel allegato in facsimile alla presente circolare (Allegato 4) e scaricabile all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2016/>, da inviare in formato elettronico **entro e non oltre il 15 marzo 2016** agli indirizzi e-mail helpdesk.dwrgrs@tesoro.it e rgs.lps@tesoro.it.

La richiesta dovrà pervenire a cura del dirigente responsabile della compilazione dei documenti in parola.

Le utenze saranno operative a far data dal 21 marzo 2016.

Eventuali quesiti di carattere tecnico/operativo devono essere inviati all'indirizzo e-mail helpdesk.dwrgrs@tesoro.it. Si segnala, in proposito, l'attivazione di un apposito servizio di help desk attivo dalle ore 08:30 alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì ai numeri **(06) 4761-2316, 2070**,

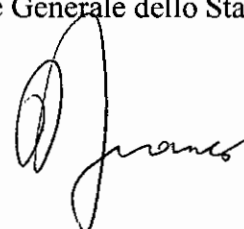
2825, 2274.

All'indirizzo rgs.lps@tesoro.it saranno inoltrati esclusivamente quesiti di carattere amministrativo o contabile.

* * *

Si confida nella consueta collaborazione delle Amministrazioni e dei coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni.

Il Ragioniere Generale dello Stato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco', written in a cursive style.

Allegato 1: Facsimile di Relazione programmatica sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Ministero: ...

Missione di spesa: ...

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: ...

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	INDICARE UNA SOLA RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
	NO
	SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati
	In ritardo
	Come da programma
	In anticipo

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata (descrivere l'attività o l'intervento)
- risorse disponibili nel triennio (indicare totale risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente)

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: ... (indicare autorizzazione di spesa e capitolo di riferimento)
 - Risorse iscritte nella tabella E della legge di Stabilità 2016 -2018 (indicare valore complessivo)
 - Previsioni sul grado di realizzazione (indicare quota percentuale delle suddette risorse complessive di tabella E che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2016-2018);
 - Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento (specificare gli anni e gli importi per i quali si intende proporre la rimodulazione, il definanziamento o il rifinanziamento, in termini di competenza e di cassa; in particolare indicare le autorizzazioni pluriennali – leggi pluriennali o contributi – per cui si intende proporre rimodulazioni ai sensi del comma 15 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135)

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E (descrivere proposte con evidenziazione delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive che si reputano necessarie per il completamento degli interventi).

Allegato 2: Facsimile di Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa**1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**

Ministero: ...

Missione/Programma: ...

Legge base: ...

Durata: ...

Descrizione sintetica dell'opera: ...

Scopo della legge: ...

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE:

Stato di attuazione della legge al 31/12/2015:

.....

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

.....

Soluzioni proposte per superare le criticità:

.....

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

.....

Eventuali nuovi programmi da avviare:

.....

Leggi collegate: ...

Allegato 3 – Regole di congruenza dei dati contabili relativi alle Leggi pluriennali di spesa e ai contributi pluriennali

Nel presente allegato vengono illustrate le regole di congruenza dei dati contabili relativi alle leggi pluriennali di spesa da rispettare in fase di inserimento e revisione dei dati. Le regole sono descritte in modo schematico facendo riferimento al sottostante schema tipo del quadro di rilevazione dei dati contabili.

Si precisa, comunque, che alcune regole sono applicabili anche per la congruenza delle informazioni contabili indicate nei prospetti relativi ai contributi pluriennali.

Schema tipo del quadro di rilevazione dei dati contabili

Onere	Complessivo	Complessivo (*)					
	al 31/12/2014	al 31/12/2014 (*)	2015	2016	2017	2018	Oltre il 2018
Stanziam. Definitivi							
Impegni							
Pagamenti							
Residui							
Economie							
SEZIONE COMMENTI							
Commento UL/CDR							
Commento UCB							
Commento IGB							

*Campo destinato a eventuali rettifiche contabili

REGOLE DI CONGRUENZA

Regola 1: (Leggi pluriennali e contributi pluriennali)

Onere complessivo = cumulato Stz. al 31/12/2014 + Stz. 2015 + Stz. 2016 + Stz. 2017 + Stz. 2018 + Stz. Oltre 2018

Se non è verificata l'uguaglianza della Regola 1 i possibili motivi potrebbero essere:

1. Il valore del campo "onere complessivo" non è aggiornato (nel computo sono da considerare anche eventuali economie di stanziamenti pregressi)
2. I valori dei campi relativi agli stanziamenti definitivi annuali non sono aggiornati (nel computo sono da considerare anche eventuali economie sullo stanziamento definitivo relativo all'esercizio 2015)
3. **altre motivazioni**, da evidenziare nella sezione commenti

Regola 2: (Leggi pluriennali e contributi pluriennali)

Impegno al 31/12/2014 = Stz. al 31/12/2014

Se l'uguaglianza della Regola 2 non è verificata, i controlli da effettuare sono:

1. Controllare la somma degli impegni cumulati al 31/12/2014
2. Controllare la somma degli stanziamenti definitivi cumulati al 31/12/2014

Se dopo le verifiche comunque risulta: impegno cumulato < stanziamento cumulato allora:

Caso 1: esistono **residui di lettera F** il cui valore al 31/12/2014 va indicato nell'apposita sezione commenti

Caso 2: esistono **economie di stanziamento**, il cui valore al 31/12/2014 va indicato nell'apposita sezione commenti

Caso 3: **altre motivazioni**, da specificare nell'apposita sezione commenti

Regola 3: (Leggi pluriennali e contributi pluriennali)

Impegno 2015= Stz. 2015

Se l'uguaglianza della regola 3 non è verificata i controlli da effettuare sono:

1. Verificare il valore totale degli impegni in c/c al 31/12/2015 (sono esclusi dal computo gli impegni di residui perenti reiscritti)
2. Verificare valore stanziamento definitivo al 31/12/2015

Se dopo le verifiche comunque risulta: impegno 2015 > stanziamento definitivo 2015 allora:

Caso 1: esistono impegni in conto **residui di lettera F** il cui valore al 31/12/2015 va indicato nell'apposita sezione commenti

Se dopo le verifiche comunque risulta: impegno 2015 < stanziamento definitivo 2015 allora:

Caso 1: esistono nuovi **residui di lettera F** il cui valore al 31/12/2015 va indicato nell'apposita sezione commenti

Caso 2: Esistono **economie di stanziamento**, il cui valore al 31/12/2015 va indicato nell'apposita sezione commenti

Caso 3: **altre motivazioni**, da specificare nell'apposita sezione commenti

Regola 4: (Leggi pluriennali)

Totale Impegnato al 31/12/2014 = totale Pagato al 31/12/2014 + totale RS al 31/12/2014 + totale Economie al 31/12/2014

Si ricorda che:

- nel totale impegnato in c/c e c/r non vanno computati gli impegni in c/c di residui perenti reiscritti (pg>80);
- nel totale pagato in c/c e c/r vanno computati anche i pagamenti in c/c e c/r relativi a residui perenti reiscritti (pg >80);
- il totale dei residui al 31/12/2014 è costituito dalla somma dei residui finali di bilancio al 31/12/2014 + residui perenti finali al 31/12/2014;
- il totale delle economie di gestione al 31/12/2014 è costituito dalle economie di bilancio effettuate in c/c ed in c/r (**incluse** le economie su pg>80 relative a residui perenti reiscritti) + economie su residui passivi perenti effettuate nel conto del patrimonio.

Regola 5: (Leggi pluriennali)

(Impegnato al 31/12/2014 + Impegnato 2015) = (Pagato al 31/12/2014 + Pagato 2015) + RS al 31/12/2015 + (Economie al 31/12/2014 + Economie 2015)

Per ciascuna voce dell'uguaglianza della Regola 5 i criteri di calcolo sono uguali a quelli definiti nella Regola n. 4

Regola 6: (Leggi pluriennali e contributi pluriennali)

Anno Scadenza - Anno Attivazione > 1 (solo per l'autorizzazione base)

